

Disciplina del Piano

Titolo 2 – Statuto del territorio toscano

CAPO I Definizioni

Articolo 6 - Il patrimonio territoriale toscano e le sue invariati strutturali

2. Il patrimonio territoriale, di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014, è bene comune e come tale ne devono essere assicurate le condizioni di riproduzione, la sostenibilità degli usi e la durevolezza. I principali elementi costitutivi del patrimonio territoriale sono:

c) la struttura insediativa di valore storico-territoriale ed identitario, che comprende città e insediamenti minori, sistemi infrastrutturali, artigianali industriali e tecnologici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Declaratoria

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

PS Strategia

PO

PA

PTC Strategia

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

-- mobilità/viabilità

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

a) la valorizzazione delle città e dei borghi storici e la salvaguardia del loro intorno territoriale, nonché delle reti (materiali e immateriali), il recupero della centralità delle loro morfologie mantenendo e sviluppando una complessità di funzioni urbane di rango elevato;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI
PS-UTOE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

b) la riqualificazione dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee e delle loro criticità;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

Piano Settore Comunale

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

c) la riqualificazione dei margini città-campagna con la conseguente definizione dei confini dell'urbanizzato, e la promozione dell'agricoltura periurbana multifunzionale come strumento per migliorare gli standard urbani;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

g) lo sviluppo delle reti di mobilità dolce per integrare l'accessibilità ai sistemi insediativi reticolari con la fruizione turistica dei paesaggi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Strategia
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PTCM Strategia
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- opere di interesse regionale
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- opere pubbliche
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- mobilità/viabilità
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

3. L'abaco dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali" contiene obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee che, ai sensi del comma 2, lettera b, dell'articolo 4, integrano gli obiettivi di qualità di cui alla disciplina d'ambito.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo di Qualità

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

- Obiettivi
- Direttive
- Prescrizioni
- Indirizzi

PS Strategia

- Obiettivi
- Direttive
- Prescrizioni
- Indirizzi

PO

- Prescrizioni
- Obiettivi
- Indirizzi

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni: tutelano e valorizzano l'identità materiale e multifunzionale dei centri, nuclei, aggregati storici e ne disciplinano a tal fine le trasformazioni; - assicurano, anche attraverso iniziative di valorizzazione, la permanenza dei valori storico-testimoniali e dei caratteri architettonici degli insiemi territoriali definiti dalla presenza di pievi, borghi e fortificazioni, sistemi di ville-fattoria, e la persistenza delle relazioni tra questi e le loro pertinenze. A tal fine provvedono altresì:

d) alla tutela e valorizzazione della rete dei percorsi e delle infrastrutture storiche per la fruizione del territorio, ivi compreso l'assetto figurativo delle dotazioni vegetazionali di corredo caratterizzanti la percezione consolidata;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Strategia

-- QC

- Richiesta elaborazione cartografica
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
- Azioni della stessa amministrazione precedente
- PTCM Strategia
- QC
- Richiesta elaborazione cartografica
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
- Azioni della stessa amministrazione precedente
- (Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- mobilità/viabilità
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotopologici dei paesaggi rurali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere multifunzionale dei paesaggi rurali regionali, che comprendono elevate valenze esteticoperceptive, rappresentano importanti testimonianze storico-culturali, svolgono insostituibili funzioni di connettività ecologica e di presidio dei suoli agroforestali, sono luogo di produzioni agro-alimentari di qualità e di eccellenza, costituiscono una rete di spazi aperti potenzialmente fruibile dalla collettività, oltre a rappresentare per il futuro una forte potenzialità di sviluppo economico. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

b) il mantenimento della continuità della rete di infrastrutturazione rurale (data dal sistema della viabilità minore, della vegetazione di corredo e delle sistemazioni idraulico-agrarie di versante e di piano) per le funzioni di organizzazione paesistica e morfologica, di connettività antropica ed ecologica, e di presidio idrogeologico che essa svolge anche nel garantire i necessari ammodernamenti funzionali allo sviluppo agricolo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
BIODIVERSITA
FLORA
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

- tutela biodiversita'
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- agricoltura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotopologici dei paesaggi rurali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere multifunzionale dei paesaggi rurali regionali, che comprendono elevate valenze esteticoperceptive, rappresentano importanti testimonianze storico-culturali, svolgono insostituibili funzioni di connettività ecologica e di presidio dei suoli agroforestali, sono luogo di produzioni agro-alimentari di qualità e di eccellenza, costituiscono una rete di spazi aperti potenzialmente fruibile dalla collettività, oltre a rappresentare per il futuro una forte potenzialità di sviluppo economico. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

e) la tutela dei valori estetico-percettivi e storico-testimoniali del paesaggio agrario pianificando e razionalizzando le infrastrutture tecnologiche, al fine di minimizzare l'impatto visivo delle reti aeree e dei sostegni a terra e contenere l'illuminazione nelle aree extraurbane per non compromettere la naturale percezione del paesaggio notturno;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
TERRITORIO RURALE
ENERGIA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- energia

---- Richiesto intervento programmatico

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotopologici dei paesaggi rurali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere multifunzionale dei paesaggi rurali regionali, che comprendono elevate valenze esteticoperceptive, rappresentano importanti testimonianze storico-culturali, svolgono insostituibili funzioni di connettività ecologica e di presidio dei suoli agroforestali, sono luogo di produzioni agro-alimentari di qualità e di eccellenza, costituiscono una rete di spazi aperti potenzialmente fruibile dalla collettività, oltre a rappresentare per il futuro una forte potenzialità di sviluppo economico. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

f) la tutela degli spazi aperti agricoli e naturali con particolare attenzione ai territori periurbani; la creazione e il rafforzamento di relazioni di scambio e reciprocità tra ambiente urbano e rurale con particolare riferimento al rapporto tra produzione agricola della cintura periurbana e mercato urbano; la messa a sistema degli spazi aperti attraverso la ricostituzione della continuità della rete ecologica e la realizzazione di reti di mobilità dolce che li rendano fruibili come nuova forma di spazio pubblico.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
PTC Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni

- Azioni della stessa amministrazione precedente
- PTCM Strategia
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Azioni della stessa amministrazione precedente
- (Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- tutela biodiversita'
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- pianificazione aree protette
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- agricoltura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- mobilità/viabilita'
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

c) individuare i coni e i bersagli visivi (fondali, panorami, skylines) che si aprono verso i beni, con particolare riferimento a quelli che si aprono dai tracciati panoramici (tratti stradali e ferroviari) e dai punti di belvedere accessibili al pubblico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

f) salvaguardare le relazioni funzionali e percettive tra patrimonio insediativo di valore storicoculturale e l'"intorno territoriale":

2. valorizzando i collegamenti storicamente consolidati con particolare riferimento al mantenimento della rete dei percorsi e sentieri;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

PO

-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

g) tutelare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il paesaggio rurale di valore testimoniale, culturale e identitario nelle sue componenti ambientali e antropiche anche promuovendo migliore sostenibilità delle attività economiche ad esso connesse:

3. salvaguardando l'esistenza della rete della viabilità minore e le sistemazioni idraulico-agrarie;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

j) promuovere forme di fruizione turistica sostenibile salvaguardando i valori storici, paesaggistici, culturali e le tradizioni locali, favorendo lo sviluppo di un sistema turistico che riconnetta il Sito al territorio circostante, anche attraverso la creazione, il recupero e/o la riqualificazione delle risorse connettive multimodali, caratterizzate da modalità di spostamento sostenibili (quali ferrovie dismesse);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

k) promuovere la realizzazione di opere per l'accessibilità degli spazi urbani e delle strutture ai sensi del DPR 503/96, del DM 236/89, della LR 47/91, della L 104/92, della LR 47/91, della LR 65/2014, e del relativo regolamento tutti i luoghi della cultura, i beni culturali e paesaggisti, le viabilità ad essi afferenti con interventi strettamente rispondenti alle "linee guida per il superamento delle barriere architettoniche negli immobili vincolati" emanate dal MIBAC nel 2008;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
Piano Settore Comunale
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO V

Disciplina del sistema idrografico

Articolo 16 - Sistema idrografico della Toscana

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione territoriale, negli atti di governo del territorio, nei piani di settore, fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge per la messa in sicurezza idraulica, provvedono a:

b) definire strategie, misure e regole e discipline volte a:

3. promuovere forme di fruizione sostenibile del fiume e dei contesti fluviali anche attraverso la creazione di punti di sosta, itinerari, percorsi di mobilità dolce, e incentivare iniziative volte al recupero di manufatti e opere di valore storico-culturale come testimonianza di relazioni storicamente consolidate tra fiume e comunità insediata;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

CAPO V

Disciplina del sistema idrografico

Articolo 16 - Sistema idrografico della Toscana

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione territoriale, negli atti di governo del territorio, nei piani di settore, fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge per la messa in sicurezza idraulica, provvedono a:

b) definire strategie, misure e regole e discipline volte a:

4. valorizzare gli strumenti di partecipazione delle comunità locali, quali i contratti di fiume, finalizzati a promuovere politiche di gestione delle risorse paesaggistiche, ecosistemiche e naturali dei contesti fluviali volti al superamento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei contesti fluviali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

BIODIVERSITA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

6. Gli strumenti della pianificazione territoriale recepiscono l'individuazione della rete ferroviaria secondo la seguente suddivisione:

a) il sistema dell'Alta Velocità/Alta Capacità, comprendente il tratto toscano della linea ferroviaria Milano-Firenze- Roma-Napoli e il nodo ferroviario di Firenze che è itinerario di interesse prioritario regionale, nazionale ed europeo del trasporto passeggeri unitamente alle connesse potenzialità per il trasporto merci;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

6. Gli strumenti della pianificazione territoriale recepiscono l'individuazione della rete ferroviaria secondo la seguente suddivisione:

b) la rete ferroviaria nazionale e regionale, comprendente tutte le tratte del territorio regionale della Rete ferroviaria italiana che costituisce l'asse portante della mobilità di persone e merci nel territorio regionale e delle relazioni interregionali, ivi incluso il Corridoio tirrenico, di cui all'elaborato intitolato «La Toscana nel quadro strategico nazionale 2007 – 2013» che definisce le connessioni tra le strategie dello sviluppo territoriale della Regione e che è parte integrante del presente Piano, e dai relativi collegamenti trasversali;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

7. Gli strumenti della pianificazione territoriale recepiscono l'individuazione della rete stradale e autostradale di interesse regionale secondo la seguente suddivisione:

a) la rete primaria (di transito e scorrimento) comprendente le autostrade e il completamento del corridoio tirrenico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilita'

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

8. Gli strumenti di pianificazione territoriale individuano ambiti specifici di destinazione finalizzati alla possibile realizzazione o al potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie, in relazione al livello di approfondimento progettuale delle opere, e sulla base dei principi e livelli prestazionali relativi al sistema della mobilità e della logistica del presente Piano. In particolare per i tracciati ferroviari esistenti o per i quali sia avvenuta l'approvazione del progetto definitivo, si individuano ambiti di salvaguardia della infrastruttura e della sua eventuale espansione, comprendenti almeno le due fasce di rispetto di metri lineari 30 dalla rotaia più vicina, da ridurre in presenza di insediamenti esistenti, sentito il parere dell'ente proprietario delle ferrovie e nel rispetto delle normative vigenti.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

9. I tracciati ferroviari di interesse nazionale e regionale dismessi possono essere destinati dagli strumenti della pianificazione territoriale prioritariamente alla realizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie. Qualora sia verificata, attraverso specifico studio di fattibilità, l'impossibilità ovvero l'inopportunità di un riutilizzo ferroviario, è possibile procedere ad altra destinazione, mediante accordo di pianificazione ex Capo I del Titolo III della L.R. 65/2014, purché comunque funzionale alla mobilità pubblica.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

Piano Settore Comunale

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

10. Le aree ferroviarie esistenti o previste dagli strumenti della pianificazione territoriale che risultino in tutto o in parte non più funzionali all'esercizio ferroviario, sono suscettibili di altra destinazione purché prioritariamente funzionale alla mobilità pubblica e comunque mediante accordo di pianificazione ex Capo Idel Titolo III della L.R. 65/2014.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

11. Gli strumenti della pianificazione territoriale recanti previsioni insediative annoverano nella loro formulazione la valutazione degli ammontari del traffico veicolare da esse indotto sulla rete stradale esistente e prevedono, ove necessario, la preventiva o contestuale realizzazione di nuove e congruenti infrastrutture ai fini della sua sostenibilità.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

12. Nuovi insediamenti che inducano una mobilità veicolare ulteriormente gravante in misura consistente su nuovi tronchi stradali nazionali o regionali e su quelli entrati in funzione nel periodo compreso nei cinque anni precedenti la vigenza del presente Piano, non sono ammissibili dagli strumenti della pianificazione territoriale, a meno che non specificamente previsti nella progettazione delle opere stradali approvate.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

14. Gli strumenti di pianificazione territoriale devono includere nella loro formulazione l'indicazione degli interventi funzionali e strutturali relativi al sistema della mobilità e alla sua coerenza con i seguenti obiettivi e criteri direttivi:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

14. Gli strumenti di pianificazione territoriale devono includere nella loro formulazione l'indicazione degli interventi funzionali e strutturali relativi al sistema della mobilità e alla sua coerenza con i seguenti obiettivi e criteri direttivi:

a) realizzare la riqualificazione e la messa in sicurezza della rete viaria e le integrazioni eventualmente conseguenti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

14. Gli strumenti di pianificazione territoriale devono includere nella loro formulazione l'indicazione degli interventi funzionali e strutturali relativi al sistema della mobilità e alla sua coerenza con i seguenti obiettivi e criteri direttivi:

b) realizzare una adeguata disponibilità di infrastrutture per la sosta di interscambio tra le diverse modalità di trasporto;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

14. Gli strumenti di pianificazione territoriale devono includere nella loro formulazione l'indicazione degli interventi funzionali e strutturali relativi al sistema della mobilità e alla sua coerenza con i seguenti obiettivi e criteri direttivi:

c) articolare i livelli di servizio della rete del trasporto pubblico (treno -tram vie – buscollegamenti via mare) in relazione alle diverse esigenze della domanda e alle sue prospettazioni;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

14. Gli strumenti di pianificazione territoriale devono includere nella loro formulazione l'indicazione degli interventi funzionali e strutturali relativi al sistema della mobilità e alla sua coerenza con i seguenti obiettivi e criteri direttivi:

d) riqualificare i nodi intermodali del trasporto pubblico e realizzare eventuali interventi di potenziamento ad essi relativi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

14. Gli strumenti di pianificazione territoriale devono includere nella loro formulazione l'indicazione degli interventi funzionali e strutturali relativi al sistema della mobilità e alla sua coerenza con i seguenti obiettivi e criteri direttivi:

e) effettuare il monitoraggio del sistema della mobilità per il controllo degli effetti e l'attuazione delle scelte progettuali ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al presente comma.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

15. Gli strumenti di pianificazione territoriale devono includere nella loro formulazione la verifica della loro coerenza con gli obiettivi strategici regionali in tema di logistica di cui al Piano regionale per la mobilità e la logistica, anche con riferimento alle seguenti esigenze:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

15. Gli strumenti di pianificazione territoriale devono includere nella loro formulazione la verifica della loro coerenza con gli obiettivi strategici regionali in tema di logistica di cui al Piano regionale per la mobilità e la logistica, anche con riferimento alle seguenti esigenze:

a) potenziare il trasporto delle merci e lo sviluppo della logistica per l'ottimizzazione dei flussi di traffico;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

15. Gli strumenti di pianificazione territoriale devono includere nella loro formulazione la verifica della loro coerenza con gli obiettivi strategici regionali in tema di logistica di cui al Piano regionale per la mobilità e la logistica, anche con riferimento alle seguenti esigenze:

b) riqualificare i nodi intermodali delle merci e realizzare eventuali interventi di potenziamento;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

15. Gli strumenti di pianificazione territoriale devono includere nella loro formulazione la verifica della loro coerenza con gli obiettivi strategici regionali in tema di logistica di cui al Piano regionale per la mobilità e la logistica, anche con riferimento alle seguenti esigenze:

c) razionalizzare, con particolare riferimento alle grandi aree urbane, i sistemi logistici per la distribuzione intraurbana e interurbana delle merci.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

16. Gli strumenti della pianificazione territoriale devono soddisfare nella loro formulazione i seguenti criteri di tutela e valorizzazione degli interventi in materia di mobilità:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

16. Gli strumenti della pianificazione territoriale devono soddisfare nella loro formulazione i seguenti criteri di tutela e valorizzazione degli interventi in materia di mobilità:

a) assicurare, in corrispondenza dei principali accessi ai centri urbani, la dotazione di spazi di parcheggio all'esterno della sede stradale, con funzione di interscambio con i servizi di trasporto collettivo, evitando la localizzazione di attrezzature e insediamenti residenziali, commerciali o produttivi direttamente accessibili dalla sede stradale e, tramite adeguate infrastrutture o barriere e misure di fluidificazione del traffico veicolare, perseguire la riduzione degli inquinamenti acustici ed atmosferici;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ARIA

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

16. Gli strumenti della pianificazione territoriale devono soddisfare nella loro formulazione i seguenti criteri di tutela e valorizzazione degli interventi in materia di mobilità:

b) prevedere, nei centri ad alta densità abitativa, più ordini di parcheggio lungo le principali direttrici di penetrazione, differenziati con l'impiego di sistemi tariffari e di mezzi di trasporto collettivo che incentivino l'utilizzo dei parcheggi più esterni, selezionando il traffico all'ingresso delle aree urbane

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

16. Gli strumenti della pianificazione territoriale devono soddisfare nella loro formulazione i seguenti criteri di tutela e valorizzazione degli interventi in materia di mobilità:

c) individuare, in corrispondenza di ogni stazione e/o sito di fermata del servizio ferroviario, delle principali autostazioni e degli snodi di interscambio con le linee del trasporto pubblico locale, le aree per la sosta dei veicoli privati secondo adeguati dimensionamenti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

16. Gli strumenti della pianificazione territoriale devono soddisfare nella loro formulazione i seguenti criteri di tutela e valorizzazione degli interventi in materia di mobilità:

d) ottimizzare le relazioni tra le fermate ferro-tranviarie, i parcheggi di interscambio, le linee di trasporto su gomma ed i luoghi di origine e destinazione della mobilità privata, attraverso la ricollocazione delle funzioni e il coordinamento intermodale, assumendo come riferimento le diverse tipologie di utenza: residenti, pendolari, utilizzatori occasionali e turisti;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

16. Gli strumenti della pianificazione territoriale devono soddisfare nella loro formulazione i seguenti criteri di tutela e valorizzazione degli interventi in materia di mobilità:

e) garantire un sistema integrato di mobilità delle persone che incentivi e favorisca il ricorso ai mezzi pubblici, e sostenga e migliori l'accessibilità pedonale ai principali centri storici;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

16. Gli strumenti della pianificazione territoriale devono soddisfare nella loro formulazione i seguenti criteri di tutela e valorizzazione degli interventi in materia di mobilità:

f) favorire la mobilità ciclabile attraverso la definizione di una rete di percorsi ad essa dedicati caratterizzati da continuità sul territorio urbano e perturbano e interconnessione con le principali funzioni ivi presenti e con i nodi di interscambio del trasporto pubblico locale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

16. Gli strumenti della pianificazione territoriale devono soddisfare nella loro formulazione i seguenti criteri di tutela e valorizzazione degli interventi in materia di mobilità:

g) incrementare la rete dei percorsi dedicati ai pedoni, promuovendo l'accessibilità pedonale ai principali nodi di interscambio modale ed alla rete dei servizi di trasporto pubblico locale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PPCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

16. Gli strumenti della pianificazione territoriale devono soddisfare nella loro formulazione i seguenti criteri di tutela e valorizzazione degli interventi in materia di mobilità:

h) promuovere la conservazione all'uso pubblico e la valorizzazione delle strade vicinali presenti nel tessuto dei sistemi insediativi urbani.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 28 - La presenza industriale in Toscana

8. Nella formulazione degli strumenti di pianificazione territoriale sono osservate le seguenti prescrizioni:

d) in relazione agli insediamenti produttivi è previsto il riordino della viabilità e della sosta con l'inserimento di infrastrutture adeguate alla movimentazione del trasporto merci, la razionalizzazione degli accessi alle singole aree e ed ai comparti nel loro insieme, allo scopo di fluidificare la maglia viaria principale di servizio agli insediamenti stessi;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PA
-- Contenuto Progettuale

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

2. Gli strumenti della pianificazione territoriale prevedono criteri per la individuazione degli ambiti urbani caratterizzati dalla presenza di numerose e contigue attività commerciali di vicinato, tali da poter costituire un centro commerciale naturale. In tali ambiti non possono essere introdotte destinazioni d'uso incompatibili con dette caratteristiche funzionali, e sono previste:

a) l'incentivazione della percorribilità pedonale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

2. Gli strumenti della pianificazione territoriale prevedono criteri per la individuazione degli ambiti urbani caratterizzati dalla presenza di numerose e contigue attività commerciali di vicinato, tali da poter costituire un centro commerciale naturale. In tali ambiti non possono essere introdotte destinazioni d'uso incompatibili con dette caratteristiche funzionali, e sono previste:

b) la limitazione della circolazione veicolare;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

2. Gli strumenti della pianificazione territoriale prevedono criteri per la individuazione degli ambiti urbani caratterizzati dalla presenza di numerose e contigue attività commerciali di vicinato, tali da poter costituire un centro commerciale naturale. In tali ambiti non possono essere introdotte destinazioni d'uso incompatibili con dette caratteristiche funzionali, e sono previste:

c) una adeguata dotazione di parcheggi opportunamente localizzata e l'accessibilità con mezzi pubblici.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

b) la funzionalità delle infrastrutture stradali, da valutare in base al numero di mezzi; numero di innesti e di accessi diretti; numero delle funzioni svolte (collegamento interprovinciale, mobilità in area metropolitana, collegamento ad area industriale, collegamento esercizi commerciali); l'idoneità delle caratteristiche delle infrastrutture rispetto alle funzioni svolte;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Strategia
PTCM Strategia
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

c) il livello di emissioni inquinanti dovute al traffico veicolare ed alle attività produttive e commerciali già insediate;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ARIA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

d) l'ammontare dei costi per le amministrazioni pubbliche interessate ai fini dell'adeguamento delle infrastrutture e della tutela del patrimonio territoriale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

e) l'impatto visuale in rapporto ai valori paesaggistici del contesto urbano o rurale in cui la struttura si colloca;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Strategia
PTCM Strategia
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

f) la presenza di aree da preservare ai fini del riequilibrio ecologico e paesaggistico, con particolare riguardo alla conservazione dei varchi non edificati che permettono la continuità dei sistemi ecologici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

g) la tutela del valore paesaggistico dei siti UNESCO, delle reti di fruizione storica del territorio e dei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del Codice;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Strategia
PTCM Strategia
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

h) la permanenza degli esercizi commerciali di prossimità, al fine di garantire i servizi essenziali nelle aree più scarsamente popolate;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Strategia
PTCM Strategia
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

i) la permanenza dei caratteri specifici e delle attività proprie dei centri storici compresi nell'ambito, e le necessarie garanzie di permanenza delle attività commerciali d'interesse storico, di tradizione e di tipicità.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 32 – Le infrastrutture di interesse unitario regionale

5. Gli strumenti della pianificazione territoriale promuovono le sinergie e l'integrazione dei porti al fine di sviluppare la competitività del sistema portuale toscano.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 32 – Le infrastrutture di interesse unitario regionale

7. Gli strumenti di pianificazione territoriale promuovono azioni di sinergia e coordinamento degli aeroporti toscani al fine di sviluppare la competitività del sistema aeroportuale toscano.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

Disciplina dei beni paesaggistici

Capo II - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Articolo 4 Disciplina

1. Sono sottoposti a tutela paesaggistica, ai sensi della presente disciplina, gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 2 oggetto di specifico provvedimento di vincolo, così come identificati nella Sezione 3 (Cartografia identificativa del vincolo scala 1:10.000) consultabile su Portale del Piano Paesaggistico della Regione Toscana.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

PO

PA

Piano Settore Comunale

PTC Statuto

PTCM Statuto

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

Pianificazione Attività Estrattive locale

Capo II - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Articolo 4 Disciplina

3. Negli immobili e nelle aree di cui al comma 1, si perseguono gli obiettivi con valore di indirizzo, si attuano le direttive, si applicano le prescrizioni contenuti nella Sezione 4 lettera C delle schede di vincolo, di cui al comma 2 dell'art.3 (Elaborato 3B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente disciplina.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

PS Strategia

PO

PA

Piano Settore Comunale

PTC Statuto

PTC Strategia

PTCM Statuto

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

Pianificazione di Bacino

Pianificazione Attività Estrattive locale

Pianificazione Parchi e Riserve

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali

1. In attuazione dell'art. 143, comma 1, lettera c) del Codice, il Piano Paesaggistico comprende la ricognizione delle aree tutelate per legge di cui al comma 1 dell'art.142 del Codice, la loro delimitazione e rappresentazione cartografica in scala 1.10.000, nonché la determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione.

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali

2. La definizione dei suddetti beni è contenuta nel Documento del Piano relativo alla “Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate ai sensi dell’art. 142 del Codice” (Elaborato 7B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente disciplina.

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi:

d garantire l'accessibilità e la fruibilità sostenibile dei territori perlacuali anche attraverso la creazione o il mantenimento di adeguati accessi pubblici e varchi visuali verso il lago;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a:

d Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

5 Promuovere la realizzazione, manutenzione, adeguamento di percorsi pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, lungo le rive dei laghi.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, fatti salvi quelli necessari alla messa in sicurezza idraulica, devono perseguire i seguenti obiettivi:

a tutelare la permanenza e la riconoscibilità dei caratteri naturalistici, storico-identitari ed estetico-percettivi delle sponde e delle relative fasce di tutela salvaguardando la varietà e la tipicità dei paesaggi fluviali, le visuali panoramiche che si aprono dalle sponde ed in particolare dai ponti quali luoghi privilegiati per l'ampia percezione che offrono verso il paesaggio fluviale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

Piano Settore Comunale

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
- PTCM Statuto
- QC
- Richiesta elaborazione cartografica
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
- (Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- tutela biodiversita'
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, fatti salvi quelli necessari alla messa in sicurezza idraulica, devono perseguire i seguenti obiettivi:

f promuovere forme di fruizione sostenibile del fiume e delle fasce fluviali.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Contenuto Convenzionale

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTCM Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

- mobilità/viabilità
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico, provvedono a:

c riconoscere i principali punti di vista e le visuali percepibili anche dagli attraversamenti, connotati da un elevato valore estetico-percettivo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico, provvedono a:

d individuare i tratti fluviali che presentano potenziale di navigabilità e le sponde accessibili al pubblico con i relativi punti di vista e percorsi pedonali e ciclabili;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTC Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTCM Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico, provvedono a:

m favorire la creazione di punti di sosta, itinerari, percorsi di mobilità dolce, e incentivare iniziative volte al recupero di manufatti e opere di valore storicoculturale, comprese le opere idrauliche storicamente legate al corso d'acqua (mulini, chiuse, ponti, briglie, vasche), al fine di valorizzare e ricostituire le relazioni tra comunità e fiume;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.3. Prescrizioni

e Le nuove aree destinate a parcheggio fuori dalle aree urbanizzate sono ammesse a condizione che gli interventi non comportino aumento dell'impermeabilizzazione del suolo e siano realizzati con tecniche e materiali ecocompatibili evitando l'utilizzo di nuove strutture in muratura.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Strategia

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 9 Le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare (art.142. c.1, lett. d, Codice)

9.2. Direttive – Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

e mantenere e valorizzare i percorsi della viabilità storica incentivando la realizzazione di sentieri geoturistici ecosostenibili finalizzati alla conoscenza e a una fruizione dei geositi compatibile con il loro valore naturalistico e paesaggistico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- pianificazione aree protette

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- geologia
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 9 Le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare (art.142. c.1, lett. d, Codice)

9.2. Direttive – Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

h assicurare che gli interventi di modifica dello stato dei luoghi, compresi quelli edilizi e infrastrutturali ammissibili, siano coerenti e compatibili con i valori paesaggistici, ecosistemici e geomorfologici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 9 Le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare (art.142. c.1, lett. d, Codice)

9.2. Direttive – Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

i salvaguardare la permanenza delle visuali d'interesse panoramico costituite dalle linee di crinale e dalle dorsali montane, sia in riferimento al loro valore scenico, sia a quanto visibile dai percorsi fruitivi.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 13 Le zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice) 13.1.

13.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, coerentemente con la legislazione vigente in materia, devono perseguire i seguenti obiettivi:

d promuovere la valorizzazione e la fruizione del patrimonio paesaggistico, storico-artistico e ambientale, con particolare riferimento alle zone montane e a rischio di abbandono, compatibilmente con i valori paesaggistici dei luoghi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura ecosistemica
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA
FLORA
FAUNA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PTC Strategia
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PTCM Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica

- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- tutela biodiversita'
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- pianificazione aree protette
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- tutela ambientale
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- agricoltura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- attività produttive
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- mobilità/viabilità
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- cultura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- Planificazione Parchi e Riserve
- Contenuto Conoscitivo
- Contenuto Progettuale

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 13 Le zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice) 13.1.

13.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territori e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

a salvaguardare i valori idro-geo-morfologici, ecosistemici, storico-culturali, estetico percettivi e identitari degli usi civici, nonché la loro integrità territoriale, nell'ottica di evitare frammentazioni e di garantire forme di utilizzazione e fruizione dei beni coniugando le esigenze delle collettività titolari dei diritti e dei beni con quelle sostenibili, coerenti e compatibili rispetto ai suddetti valori, alle finalità proprie degli usi civici e alla destinazione civica;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Statuto

- QC
- Obiettivi
- Direttive
- Indirizzi
- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTC Strategia

- QC
- Obiettivi
- Direttive
- Indirizzi
- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTCM Statuto

- Obiettivi
- Direttive
- Indirizzi
- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTCM Strategia

- Obiettivi
- Direttive
- Indirizzi
- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

- tutela biodiversita'
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- idrogeologia
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- cultura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 14 Le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448 (art.142. c.1, lett. i, Codice)

14.3. Prescrizioni

c La realizzazione di infrastrutture a rete al servizio degli insediamenti esistenti, è ammessa a condizione che il tracciato non comprometta gli elementi naturali oggetto di tutela e non aumenti i livelli di isolamento e di frammentazione delle zone umide.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- pianificazione aree protette

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- tutela ambientale

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- mobilità/viabilita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Ambiti - disciplina d'uso - Obiettivi di qualità e direttive

01_Lunigiana

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco-Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Magra per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.6 tutelare e valorizzare il patrimonio storico-paesaggistico costituito dalle testimonianze del sistema difensivo del periodo medievale, dagli insediamenti fortificati, dai complessi monastici, pievi ed edifici isolati a carattere eremitico, dai mulini, linee ferroviarie storiche, ponti storici e viadotti ferroviari, dai tracciati della Via Francigena, anche al fine di conservare e valorizzare l'immagine di "terra murata" della Lunigiana;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- cultura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

-- Regione

---- Richiesta elaborazione normativa

- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- Comune
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa

01_Lunigiana

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco-Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Magra per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.9 salvaguardare l'integrità visiva degli scenari paesaggistici percepiti dai valichi appenninici e dai tracciati viari riconosciuti come panoramici che attraversano il territorio della Lunigiana offrendo scorci e visuali panoramiche eterogenee sui valori paesaggistici riconosciuti.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

01_Lunigiana

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondivalle tributari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.3 salvaguardare il sistema infrastrutturale e dei trasporti trasversali storici di collegamento con il sistema collinare e montano;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

Piano Settore Comunale

PTC Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTCM Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- cultura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

01_Lunigiana

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondivalle tributari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.5 preservare gli spazi agricoli ancora presenti all'interno del tessuto urbanizzato o interclusi nei fasci infrastrutturali, avviando politiche di pianificazione orientate al riordino degli insediamenti e delle aree di pertinenza, della viabilità e degli annessi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 1 Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e dal paesaggio antropico del marmo Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 Salvaguardare la morfologia delle vette e dei crinali di maggior rilievo paesaggistico e le principali visuali del paesaggio storico apuano, regolando le attività estrattive esistenti e di nuova previsione, garantendo la conservazione delle antiche vie di lizza, quali tracciati storici di valore identitario, e delle cave storiche che identificano lo scenario unico apuano così come percepito dalla costa;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- pianificazione regionale attività estrattive

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Pianificazione Attività Estrattive locale

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 3 Recuperare e valorizzare le relazioni territoriali storiche fra montagna, collina, pianura e fascia costiera Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 salvaguardare e valorizzare i collegamenti trasversali (pendoli interno-costa) che collegano le marine con i centri storici pedecollinari dell'entroterra (Carrara, Massa, Montignoso, Serravezza, Pietrasanta, Camaiore, Massarosa) attestati sull'asse Sarzanese-Aurelia, e con il sistema dei borghi collinari e montani favorendo le modalità di spostamento integrate, sostenibili e multimodali Orientamenti: creare percorsi per la mobilità dolce e migliorare continuità dei tracciati esistenti; creare nodi di scambio per trasporto intermodale, anche al fine di garantire una maggiore efficienza del trasporto collettivo; tutelare e mettere a sistema i percorsi e gli spazi aperti residuali lungo i corsi d'acqua.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- QC
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- mobilità/viabilità
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 3 Recuperare e valorizzare le relazioni territoriali storiche fra montagna, collina, pianura e fascia costiera Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.2 riqualificare l'asse storico pedecollinare della via Sarzanese-Aurelia contrastando "l'effetto barriera" tra pianura costiera e sistemi collinari evitando i processi di saldatura e salvaguardando i varchi inedificati tra le aree urbanizzate lungo l'asse infrastrutturale Orientamenti: salvaguardare i con visivi che dall'asse si aprono verso i centri storici e le emergenze architettoniche; potenziare le connessioni ciclopedonali e del trasporto pubblico, anche riorganizzando, in termini di flussi di attraversamento, gli ingressi ai centri e gli accessi alle aree artigianali.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

PO

-- Prescrizioni

Piano Settore Comunale

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riqualificare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riqualificare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.4 salvaguardare i varchi di accesso e le visuali verso il mare dai viali litoranei e dagli assi storici, favorendo la riappropriazione e fruizione da parte dei residenti dello spazio costiero come spazio pubblico urbano;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 1 Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e dal paesaggio antropico del marmo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 salvaguardare la morfologia e il profilo delle vette, dei principali crinali, le visuali del paesaggio storico apuano e la sentieristica riconosciuta;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco- Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Serchio per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.6 tutelare e valorizzare il patrimonio storico-paesaggistico costituito dalle testimonianze del sistema difensivo del periodo medievale, da complessi monastici, pievi ed edifici isolati a carattere eremitico, mulini e "ferriere" (fra Pescaglia e Fabbriche di Vallico emergono le ferriere di Galgani, Aiola e Gragliana), linee ferroviarie storiche, ponti storici e viadotti ferroviari e dal patrimonio archeologico, con particolare riferimento alle testimonianze riconducibili agli insediamenti liguri del III-II secolo a.C. presenti nel territorio compreso fra Camporgiano

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco- Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Serchio per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.7 tutelare l'integrità percettiva delle linee di crinale, la qualità visiva e naturalistica delle aree di Dorsale, percepibili come una imponente quinta paesistica che si stacca nettamente dai contesti territoriali vallivi e collinari del bacino del Serchio, degli scenari paesaggistici percepiti dai valichi appenninici e dai tracciati viari riconosciuti come panoramici che attraversano il territorio offrendo scorci e visuali panoramiche eterogenee sui valori paesaggistici riconosciuti, ponendo particolare attenzione all'impatto paesaggistico di impianti e/o infrastrutture di grande rilievo.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondovalle tributari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.5 riequilibrare il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato di fondovalle favorendo il recupero del sistema storico trasversale di collegamento con la montagna Orientamenti: •ricostituire le relazioni ambientali e territoriali tra il fondovalle e i sistemi collinari e montani circostanti; •salvaguardare e valorizzare la rete ferroviaria storica Lucca-Aulla e le connesse stazioni anche integrando- la con i percorsi e gli itinerari storici di fruizione dei paesaggi montani e di attraversamento della valle; •prevedere interventi atti a superare la separazione fisica, ecologica, fruitiva e paesaggistica tra la valle del Serchio e i sistemi vallivi secondari.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
PA
-- Contenuto Progettuale

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riquilibrare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1. Evitare i processi di consumo di suolo delle pianure alluvionali con particolare riferimento all'area circostante la Riserva Naturale del Lago di Sibolla, alla zona settentrionale dell'ex Lago del Bientina, alla pianura di Verciano e della Valle del Rio Guappero e conservare le aree agricole in particolare nell'Alta Pianura e nelle zone ad alto rischio idraulico dell'Oltre Serchio lucchese salvaguardando e riqualificando gli spazi aperti inedificati;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- pianificazione aree protette
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
Pianificazione Parchi e Riserve

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riqualificare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6salvaguardare l'impianto territoriale consolidato della radiale di Lucca, contrastare i fenomeni di dispersione in- sediativa, riqualificare e riorganizzare gli assi storici di accesso alla città anche attraverso il riuso della vasta corona di aree industriali dismesse come nodi ordinatori per la riqualifica- zione dei tessuti urbani della città contemporanea Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela ambientale
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riqualificare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.7salvaguardare la riconoscibilità e l'integrità visuale del profilo urbano storico di Lucca caratterizzato dalla supremazia delle torri, campanili e cupole di edifici civili e religiosi, dalla cinta muraria con la sistemazione degli spalti esterni a verde e dall'edilizia liberty presente lungo l'anello dei viali di circonvallazione e lungo i viali radiali che dalla circonvallazione si dipartono;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PS-UTOE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riqualificare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

valorizzare il patrimonio costituito dagli antichi tracciati delle ferrovie dismesse e dalle connesse stazioni quale sistema di percorsi di fruizione paesaggistica del territorio lucchese;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

Piano Settore Comunale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il territorio agricolo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2.tutelare i varchi inedificati di fondovalle evitando la formazione di sistemi insediativi lineari continui lungo la viabilità di livello interregionale o regionale e la marginalizzazione degli spazi rurali residui Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggi- stici e storico-testimoniali del vasto siste- ma della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il terri- torio agricolo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5evitare ulteriori frammentazioni e inserimenti di in- infrastrutture, volumi e attrezzature fuori scala rispetto alla maglia territoriale e al sistema insediativo e mitigare l'effe- to barriera visuale ed ecologica causato dai grandi corridoi infrastrutturali e dalle strade di grande comunicazione;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

PTC Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- mobilità/viabilita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 3 Salvaguardare la morfologia e i valori scenici dei centri minori e del loro rapporto con il territorio rurale, preservare i caratteri paesaggistici della montagna e della collina, conservare i suoli agricoli

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.3 tutelare e valorizzare la rete dei percorsi e delle infrastrutture storiche, con particolare riferimento all'antica via Francigena e alla viabilità storica di crinale e mezzacosta dal versante occidentale del Montalbano e delle basse colline di Vinci e Cerreto;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Piano Settore Comunale

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

-- Regione

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- Provincia

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesto intervento programmatico

-- Comune

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 1 Tutelare e riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana Firenze-Prato-Pistoia, preservandone gli spazi agricoli e recuperando la riconoscibilità delle relazioni territoriali tra la città di Firenze, i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali residui, nonché con i sistemi vallivi e i rilievi montani collinari.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4 evitare ulteriori processi di dispersione insediativa, preservare e valorizzare gli spazi aperti ineditati assicurandone la multifunzionalità, definire e qualificare i margini degli insediamenti all'interno della grande conurbazione della Piana e gli assi stradali di impianto storico Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 2 Tutelare e valorizzare l'identità agro paesag- gistica della fascia collinare che circonda la Piana e il significativo patrimonio insediativo, connotato da nuclei storici, ville-fattoria ed edilizia colonica sparsa, storicamente legato all'intenso utilizzo agricolo del territorio

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.6 nella progettazione di infrastrutture e altri manufatti per- manenti di servizio alla produzione anche agricola, perseguire la migliore integrazione paesaggistica valutando la compatibili- tà con la morfologia dei luoghi e con gli assetti idrogeologici ed evitando soluzioni progettuali che interferiscano visivamente con gli elementi del sistema insediativo storico.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Piano Settore Comunale

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 3 Salvaguardare il paesaggio montano che si estende dai rilievi della Montagna Pistoiese fino a quelli della Calvana e di Monte Morello, caratterizzato dalla predominanza del bosco, interrotto da isole di coltivi e pascolo, e da un sistema insediativo di borghi e castelli murati, collocati in posizione elevata a dominio delle valli

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 salvaguardare e valorizzare il patrimonio insediativo storico della montagna costituito da castelli, villaggi fortificati, metati e altri manufatti legati alla filiera del castagno e da edifici preindustriali (cartiere, ferriere, fornaci, ghiacciaie, mulini, seccatoi, segherie), anche attraverso la messa in valore delle connessioni di valore paesaggistico (viabilità matrice e ferrovie storiche) tra centri maggiori di pianura e sistemi insediativi di montagna;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

-- Regione

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- Comune

---- Richiesta elaborazione normativa

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4evitare ulteriori processi di dispersione insediativa nel territorio rurale (con particolare riferimento all'area com- presa tra Pisa e Vecchiano), definire e riqualificare i margini urbani attraverso interventi di riordino dei tessuti costruiti e della viabilità, di riorganizzazione degli spazi pubblici, di mitigazione degli aspetti di disomogeneità e di integrazione con il tessuto agricolo periurbano sia in termini visuali che fruitivi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6salvaguardare e recuperare dal punto di vista paesistico, storico-culturale, ecosistemico e fruitivo il corso dell'Arno - per il ruolo strutturante storicamente svolto nella costruzione dell'identità dell'ambito, quale luogo privilegiato di fruizione dei paesaggi attraversati - evitando processi di urbanizzazione che aumentino l'impermeabilizzazione nei contesti fluviali, e tutelando gli elementi storicamente e funzionalmente interrelati al bene medesimo Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- tutela ambientale
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.9 salvaguardare la riconoscibilità e l'integrità visuale del profilo urbano storico della città di Pisa, con particolare attenzione alla viabilità radiale in entrata, anche attraverso la riqualificazione degli ingressi urbani.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 1 Riequilibrare il sistema insediativo ed infra- strutturale polarizzato nel fondovalle e per- seguire l'integrazione funzionale e paesag- gistica tra il sistema di valle (a prevalente vocazione residenziale, produttivo e com- merciale) e il sistema collinare (a vocazione agricolo, turistico e culturale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 evitare ulteriore consumo di suolo e mitigare gli effet- ti negativi delle urbanizzazioni esistenti nei fondovalle del Fiume Elsa, del Virginio, del basso corso del T. Orme e del tratto del T. Pesa, in particolare lungo gli assi infrastrutturali principali, anche ai fini di riqualificare le "aree critiche per la funzionalità della rete ecologica", contenendo le attività e gli insediamenti produttivi misti entro i limiti del territorio urbanizzato, anche attraverso il riuso delle attività dismesse nonché mantenendo i varchi in edificati Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 3 Tutelare, riqualificare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio collinare, costituito da emergenze storiche e urbanistiche-architettoniche, dalla struttura insediativa di lunga durata improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legata al paesaggio agrario, e dalle aree a pascolo.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 mantenere la leggibilità del sistema dei centri storici sorti in posizione strategica rispetto alla via Francigena e la leggibilità della struttura insediativa di crinale, evitando nuove espansioni che ne alterino l'integrità morfologica e percettiva dei nuclei storici e del paesaggio Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 3 Tutelare, riqualificare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio collinare, costituito da emergenze storiche e urbanistico-architettoniche, dalla struttura insediativa di lunga durata improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legata al paesaggio agrario, e dalle aree a pascolo.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.9 favorire il potenziamento di una rete di fruizione lenta del territorio, valorizzando viabilità minore e sentieri esistenti, compresi i percorsi di fondovalle, e qualificando nuclei storici e borghi rurali come nodi e punti di sosta di un sistema di itinerari.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
Piano Settore Comunale
PTC Strategia
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PTCM Strategia
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- mobilità/viabilità
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

10_Chianti

Obiettivo 1 Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 tutelare le relazioni fra viabilità storica e supporto geomorfologico, assicurando che eventuali modifiche del tracciato stradale posto sulle dorsali mantengano una posizione di crinale e si adattino alla morfologia del terreno. Tutelare e riqualificare le relazioni tra viabilità storica e territorio agricolo mediante la conservazione o ricostituzione del corredo arboreo, dei manufatti minori, delle opere di sostegno dei versanti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
FLORA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
PTC Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni

- Richiesta elaborazione cartografica
- Indirizzi
- PTC Strategia
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
- Indirizzi

10_Chianti

Obiettivo 1 Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6 nella progettazione di infrastrutture e altri manufatti permanenti di servizio alla produzione anche agricola, per seguire la migliore integrazione paesaggistica valutando la compatibilità con la morfologia dei luoghi e con gli assetti idrogeologici ed evitando soluzioni progettuali che interferiscano visivamente con gli elementi del sistema insediativo storico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

10_Chianti

Obiettivo 1 Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.7 favorire il potenziamento di una rete di fruizione lenta del territorio, valorizzando viabilità minore e sentieri esistenti, compresi i percorsi di fondovalle, e qualificando nuclei storici e borghi rurali come nodi e punti di sosta di un sistema di itinerari.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

10_Chianti

Obiettivo 2 Tutelare e riqualificare il territorio agro- restale, con particolare riferimento ai carat- teri di diversificazione culturale, complessi- tà e articolazione della maglia agraria, alla qualità paesistica ed ecologica delle coper- ture forestali, nonché al mantenimento in efficienza del reticolo idrografico

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.2 garantire la riconoscibilità, ove ancora presente, del sistema dei manufatti edilizi e delle infrastrutture, anche minori, di impianto storico evitando trasformazioni che ne snaturino il contesto;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 1 : Salvaguardare e valorizzare le relazioni fra le aree pedecollinari e i centri di pianura, riqualificando i margini urbani, tutelando la morfologia dei centri abitati e i loro rapporti con il territorio rurale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6 tutelare le visuali percepite dalla viabilità panoramica, in particolare dalla Strada Provinciale dei Sette Ponti e alcuni tratti di viabilità comunale che da questa si diramano, e dall'Autostrada A1/E35, anche attraverso la riqualificazione delle sistemazioni e degli arredi delle fasce contigue alla strada e di specifici punti di vista panoramici.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 3 :Tutelare e valorizzare l'orditura agricola tradizionale, il bosco, i pascoli nei territori montani e collinari, rivitalizzare le attività collegate e assicurare la funzione idrogeologica delle aree di transizione tra collina e fondovalle

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.5tutelare e valorizzare la rete della viabilità storica di valore panoramico, con particolare riferimento alla Via dei Sette Ponti, alla viabilità di crinale e mezzacosta nel versante orientale dei Monti del Chianti, fra le colline di Pelago verso la Consuma e nelle colline della Val d'Ambr.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTCM Statuto

-- QC

- Richiesta banca dati alfanumerica
 - Richiesta elaborazione cartografica
 - Obiettivi
 - Prescrizioni
 - Richiesta banca dati alfanumerica
 - Richiesta elaborazione cartografica
 - Prescrizioni
 - Richiesta banca dati alfanumerica
 - Richiesta elaborazione cartografica
 - Azioni della stessa amministrazione precedente
- PTCM Strategia
- Obiettivi
 - Azioni della stessa amministrazione precedente

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 4 Tutelare l'integrità percettiva del crinale del Pratomagno

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 evitare ulteriori processi di artificializzazione nel crinale del Pratomagno, attuando interventi di recupero degli ambienti prativi, di riduzione e riqualificazione delle infrastrutture incoerenti con le caratteristiche paesaggistiche e naturalistiche dell'area;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.6riqualificare il sistema infrastrutturale concentrato nel fondovalle al fine di favorire una fruizione della valle con forme di spostamento multimodali integrate e sostenibili Orientamenti

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

13_Val_di_Cecina

Obiettivo 2 Salvaguardare la pianura costiera qualificata dalla presenza di aree umide, ambienti dunali e dai paesaggi agrari della bonifica storica, le colline retrostanti caratterizzate da oliveti, vigneti, colture promiscue e aree boscate, nonché le relazioni percettive, funzionali, morfologiche ed ecosistemiche tra la pianura e l'entroterra

2.6 valorizzare i percorsi lungo il fiume Cecina e i tracciati di valore storico e/o paesaggistico (anche in considerazione del Progetto Pilota per la valorizzazione della tratta ferroviaria Cecina – Saline di Volterra) anche al fine di recuperare le relazioni territoriali e paesaggistiche tra il sistema delle città costiere e l'entroterra;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 1: Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico- culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologic

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 evitare i processi di urbanizzazione diffusi lungo la viabilità principale e secondaria e lo sfrangiamento del tessuto urbano, anche attraverso la riqualificazione del margine della città e il mantenimento dei varchi inedificati esistenti, e contrastare interventi edilizi che possano ostacolare la fruizione visiva da e verso Siena al fine di tutelare l'integrità percettiva e morfologica della città di Siena quale fulcro territoriale di eccezionale valenza paesistica ed esempio paradigmatico della regola storica dei centri di crinale strettamente connessi con il paesaggio rurale.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 1: Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico- culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologic

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6 tutelare le relazioni fra viabilità storica e supporto geomorfologico, assicurando che eventuali modifiche del tracciato stradale posto sulle dorsali mantengano una posizione di crinale e si adattino alla morfologia del terreno. Tutelare e riqualificare le relazioni tra viabilità storica e territorio agricolo mediante la conservazione o ricostituzione del corredo arboreo, dei manufatti minori, delle opere di sostegno dei versanti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 1: Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico- culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologic

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.12tutelare e valorizzare la rete dei percorsi e delle infrastrutture storiche anche prevedendo la sua integrazione con una rete di mobilità dolce per la fruizione delle risorse paesaggistiche dell'ambito.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 2 Salvaguardare i caratteri geomorfologici, ecosistemici, culturali e identitari del paesaggio alto collinare e montano interessato da diffusi fenomeni di abbandono e dalla intensificazione delle attività agricole

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.6 tutelare e valorizzare la rete dei percorsi e delle infrastrutture storiche per la fruizione del territorio e favorire il riutilizzo del patrimonio abitativo e l'accessibilità alle zone rurali Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 4 Tutelare l'alto valore del paesaggio costiero dell'Isola d'Elba, Pianosa, Montecristo e delle isole minori (Cerboli, Palmaiola, isolotti satelliti elbani e di Pianosa) costituito da peculiari caratteri geomorfologici delle coste rocciose, da un complesso ecosistema di interesse conservazionistico e da un significativo patrimonio insediativo di valore storico e identitario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.7 tutelare, recuperare e valorizzare la rete dei sentieri e dai tracciati di crinale e lungo costa e le visuali panoramiche percepite verso il mare, le isole e la costa continentale.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 2 Tutelare la struttura paesistica delle colline di Montalcino, caratterizzata da un sistema insediativo denso organizzato in forma radiale e dalla diffusione delle colture arboree, e favorire la ricostituzione di una maglia agraria articolata e diversificata nei paesaggi delle colture specializzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.5 nella progettazione di infrastrutture e altri manufatti permanenti di servizio alla produzione anche agricola, per seguire la migliore integrazione paesaggistica valutando la compatibilità con la morfologia dei luoghi e con gli assetti idrogeologici, evitando soluzioni progettuali che interferiscano visivamente con la leggibilità del sistema insediativo storico alterandone i valori;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

17_Val_d_Orcia_Val_d_Asso

Obiettivo 6 Promuovere progetti e azioni finalizzati alla valorizzazione del territorio compreso all'interno del Sito Unesco nelle sue componenti ambientali e antropiche, salvaguardando i valori storico-culturali e le tradizioni locali

Direttive correlate: Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

6.1 riqualificare e mettere a sistema, anche con una rete di mobilità dolce, i tracciati storici quali luoghi privilegiati di percezione del paesaggio, con particolare riferimento al fascio di percorsi che costituiscono la Via Francigena (comprese le sue deviazioni di crinale);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- mobilità/viabilità
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- cultura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 6 Promuovere progetti e azioni finalizzati alla valorizzazione del territorio compreso all'interno del Sito Unesco nelle sue componenti ambientali e antropiche, salvaguardando i valori storico-culturali e le tradizioni locali

Direttive correlate: Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

6.2 tutelare e valorizzare il patrimonio di manufatti e luoghi di elevato valore storico-testimoniale connessi alla Via Francigena;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 2 Salvaguardare e valorizzare gli articolati ed eterogenei paesaggi dei rilievi dell'entro-terra, caratterizzati da sistemi agrosilvo-pastorali di elevato valore paesaggistico e ambientale e dal sistema insediativo storico ben conservato, e reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, funzionali e visuali con le pianure costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 salvaguardare il carattere compatto dei nuclei e centri storici e le relazioni figurative con il contesto paesaggistico, contenendo le espansioni insediative e assicurando che le nuove realizzazioni edilizie nei borghi e centri non alterino l'immagine consolidata e non si collochino in modo incongruo lungo i principali assi stradali ma contribuiscano, per localizzazione, morfologia, rapporto con lo spazio pubblico e tipologie edilizie, a mantenere o riqualificare ciascun insediamento, Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 2 Salvaguardare e valorizzare gli articolati ed eterogenei paesaggi dei rilievi dell'entro-terra, caratterizzati da sistemi agrosilvo-pastorali di elevato valore paesaggistico e ambientale e dal sistema insediativo storico ben conservato, e reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, funzionali e visuali con le pianure costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.6 tutelare e valorizzare i tracciati di valore storico e/o paesaggistico che collegano la costa con l'entroterra, anche prevedendo modalità di spostamento integrate, sostenibili e multimodali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

19_Amiata

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idrogeomorfologici, ecosistemici, culturali e identitari del paesaggio alto collinare e montano amiatino interessato da diffusi fenomeni di marginalizzazione, abbandono e spopolamento

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 tutelare e valorizzare il sistema infrastrutturale e insediativo di antica formazione al fine di salvaguardare le identità e le specificità territoriali Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

19_Amiata

Obiettivo 2 Salvaguardare la riconoscibilità del complesso vulcanico del Monte Amiata e del sistema insediativo storico disposto a corona lungo le pendici in corrispondenza di una linea densa di risorgive, l'importante patrimonio agroforestale, nonché i paesaggi fluviali del Fiume Fiora e dell'Albegna al fine garantire un uso sostenibile delle risorse del territorio amiatino

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3 contenere l'espansione degli insediamenti posti lungo la viabilità ad anello, a corona del Monte Amiata, evitando la dispersione del tessuto urbano e la saldatura lungo i principali assi stradali (ad esempio lungo la SP del Monte Amiata da Abbadia San Salvatore a Santa Fiora e tra Arcidosso e Castel del Piano);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
PAESAGGIO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 arginare l'ulteriore consumo di suolo evitando i processi di saldatura dell'urbanizzato in ambito costiero e sub-costiero, salvaguardando i principali varchi ineditati tra le aree urbanizzate e lungo gli assi infrastrutturali ed evitando o contenendo la frammentazione delle aree agricole a opera di infrastrutture e urbanizzazioni
Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.8 tutelare la viabilità storica di collegamento con i porti e il sistema della viabilità litoranea e pedecollinare costituito dalla Via Aurelia e dalla viabilità minore ad essa collegata. Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 3 Tutelare l'eccellenza paesaggistica, gli elevati valori naturalistici e la forte valenza iconografica delle Isole del Giglio e di Giannutri

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 contrastare il consumo di suolo in ambito costiero e sub-costiero e conservare e/o migliorare la qualità paesaggistica degli insediamenti esistenti evitando ulteriori espansioni edilizie lineari lungostrada e sui versanti a maggiore panoramicità di Giglio Castello, nuove edificazioni nella fascia costiera, espansioni degli insediamenti turistico-residenziali di Giglio Campese, di Giglio Porto e, nell'isola di Giannutri, di Cala Maestra e Cala Spalmatoio; qualificare altresì i tessuti urbani esistenti definendone i margini Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripani_tufacei

Obiettivo 4 Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'en- troterra e l'alto valore iconografico e natu- ralistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, fun- zionali e visuali con le piane costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 mantenere il carattere compatto dei centri collinari di origine medievale, che si sviluppano principalmente sulle colline dell'Albegna e sull'altopiano dei Tufi, e le relazioni figurative con il contesto paesaggistico, anche favorendo la conservazione di una fascia di oliveti o di altre colture nel loro intorno territoriale e lungo la viabilità di crinale, conte- nendo le espansioni insediative e assicurando che le nuove realizzazioni edilizie nei borghi e centri non si collochino in modo incongruo lungo i principali assi stradali ma contribu- iscano, per localizzazione, morfologia, rapporto con lo spa- zio pubblico e tipologie edilizie, a mantenere o riqualificare ciascun insediamento;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 4 Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'entroterra e l'alto valore iconografico e naturalistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, funzionali e visuali con le pianure costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.11 tutelare e valorizzare i tracciati di valore storico e/o paesaggistico che collegano la costa con l'entroterra, anche prevedendo modalità di spostamento integrate, sostenibili e multimodali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
PTC Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- mobilità/viabilità
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 4 Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'entroterra e l'alto valore iconografico e naturalistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, funzionali e visuali con le pianure costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.12 tutelare e valorizzare la principale penetrante trasversale dell'ambito, coincidente con gli antichi assi di transumanza, strada n. 74 Maremmana, per la sua funzione di collegamento tra la costa e l'entroterra - attraversando i rilievi collinari dell'Albegna e del Fiora fino al ventaglio dei centri dei ripiani tufacei - e del diffuso patrimonio di emergenze storico-architettoniche, quali il sistema di castelli e borghi fortificati medievali, di rocche ed edifici religiosi, e per le suggestive visuali da essa percepite;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 4 Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'en- troterra e l'alto valore iconografico e natu- ralistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, fun- zionali e visuali con le piane costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.15 tutelare le visuali panoramiche che si aprono da molti tratti dei principali assi viari che corrono lungo i ripiani tufacei Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

Ambiti - Indirizzi per le politiche

01_Lunigiana

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle (vedi cartografia sistemi morfogenetici)

17. favorire la riqualificazione del sistema infrastrutturale di fondovalle e la salvaguardia e valorizzazione dei collegamenti trasversali con i contesti collinari e montani, anche promuovendo forme di mobilità multimodali integrate e sostenibili; con particolare riferimento ai collegamenti di valore storico e/o paesaggistico (ferrovie, lungo fiume, viabilità). A tal fine è opportuno salvaguardare e valorizzare la ferrovia pontremolese e le connesse stazioni, integrandole con il sistema di mobilità dolce lungo fiume e con i percorsi e gli itinerari storici di fruizione e attraversamento della valle. Valorizzare, inoltre, il ruolo connettivo del Magra con forme di fruizione sostenibile della via d'acqua e delle sue rive (attraverso la realizzazione di itinerari di mobilità dolce, punti di sosta, accessi) e con progetti di recupero di manufatti di valore storicoculturale legati alla risorsa idrica.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

04_Lucchisia

Nelle aree riferibili a sistemi o elementi distribuiti in tutto il territorio dell'ambito

18. favorire la creazione di una rete della mobilità dolce per la fruizione paesaggistica del territorio lucchese che integri viabilità storica, rete viaria campestre, percorsi perifluviali, tracciati delle ferrovie storiche dismesse (con particolare riferimento alla linea Lucca-Pontedera) e tratte ferroviarie secondarie in funzione (con particolare riferimento alla linea Lucca-Aulla);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle

11. Al fine di riqualificare il territorio di pianura e fondovalle è necessario perseguire politiche volte a contrastare ulteriori processi di consumo di suolo e di urbanizzazione. In particolare è opportuno garantire azioni finalizzate a: contrastare la saldatura tra gli elementi a maggiore artificialità, mantenendo i residuali varchi tra l'urbanizzato e i principali elementi di continuità ecosistemica (direzioni di connettività ecologica da ricostruire o riqualificare). Tale indirizzo è prioritario per le conurbazioni tra Monsummano-Montecatini-Chiesina Uzzanese-Pescia lungo la SR 435 e tra Montelupo- Empoli-Fucecchio-San Miniato basso-Santa Croce- Castelfranco di Sotto; limitare l'ulteriore dispersione insediativa in territorio rurale, promuovendo azioni di salvaguardia e valorizzazione degli spazi agricoli, con particolare riferimento alla piana di Pescia; contrastare e mitigare gli effetti di isolamento e frammentazione ecologica causati dalle grandi infrastrutture viarie, con particolare riferimento all'asse stradale SS 436 "Francesca", che attraversa ecosistemi sensibili quali il Padule di Fucecchio e il Bosco di Poggioni.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nella aree riferibili ai sistemi della Montagna e della Dorsale

1. indirizzare la progettazione di infrastrutture e insediamenti in modo da salvaguardare infiltrazione e ricarica delle falde acquifere, evitando l'aumento dei deflussi superficiali e l'erosione del suolo;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nella aree riferibili ai sistemi di Collina

19. nelle fasce collinari modellate sulle Unità Toscane (vedi cartografia sistemi morfogenetici) indirizzare la progettazione delle infrastrutture e degli insediamenti in modo da salvaguardare l'infiltrazione e la ricarica delle falde acquifere, evitando l'aumento dei deflussi superficiali e l'erosione del suolo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle

22. indirizzare i processi di urbanizzazione e infrastrutturazione, che si ritengono indispensabili ai fini di una crescita sostenibile, verso il contenimento e ove possibile la riduzione del già elevato grado di consumo e impermeabilizzazione del suolo, tutelando i residuali varchi e corridoi di collegamento ecologico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nelle aree di pianura tra Firenze e Pistoia:

28. garantire azioni volte a limitare gli effetti dei processi di urbanizzazione e consumo di suolo e promuovere politiche di pianificazione orientate al riordino degli insediamenti e delle infrastrutture per la mobilità;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Montagna e Dorsale

6. tutelare e valorizzare il vasto patrimonio storico costituito dalle testimonianze del sistema difensivo del periodo medievale, dagli insediamenti fortificati, dai complessi monastici, pievi ed abbazie, dai santuari, dalle terre murate di Scarperia e Firenzuola, dagli antichi mercatali sulla Sieve e sul Senio, dai mulini, dalla viabilità transappenninica, dalla linee ferroviaria Faentina, dai ponti storici e i viadotti ferroviari.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

09_Val_d_Elsa

Nella aree riferibili ai sistemi della Collina e Margine

11. favorire programmi mirati alla tutela e valorizzazione della rete di connessione costituita da: percorsi e infrastrutture storiche collinari connesse con la Via Francigena, salvaguardando le visuali panoramiche ancora esistenti che si aprono da e verso le emergenze storico-architettoniche; la fitta rete della viabilità minore di matrice storica, comprese le relative alberature e siepi e i manufatti di valenza storico testimoniale, anche prevedendo la loro integrazione con una rete della mobilità dolce lungo fiume.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

10_Chianti

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina

7. favorire il mantenimento della rete di viabilità minore, il suo corredo arboreo, le siepi e i manufatti di valenza storico-testimoniale;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

14_Colline_di_Siena

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e Fondovalle

21. salvaguardare l'impianto viario storico, ramificato che relaziona la città di Siena al suo "contado" e ai sistemi territoriali ad essa connessi (Masse-Berardenga, Montagnola- Val di Merse, Crete e Val d'Orcia, evitando ulteriori processi di urbanizzazione diffusi e concentrati nel territorio rurale e lungo la viabilità radiale: mantenendo i varchi ineditati; salvaguardando, riqualificando e valorizzando gli spazi agricoli periurbani; garantendo che le nuove trasformazioni non alterino i caratteri percettivi dell'insediamento storico e del suo intorno paesaggistico e si pongano in continuità e coerenza con essi (skyline urbano, trame agrarie e poderali, filari alberati).

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Pianure, fondovalle (vedi la cartografia e l'abaco dei sistemi morfogenetici) e Arcipelago toscano

23. al fine di riequilibrare il sistema insediativo ed infrastrutturale polarizzato sulla costa e rivitalizzare i centri più interni, promuovere una destagionalizzazione e differenziazione dell'offerta e della ricettività turistica, integrando il turismo balneare con gli altri segmenti -storico-culturale, naturalistico, rurale, museale e con i circuiti locali delle produzioni agricole e artigianali di qualità, recuperando e valorizzando il patrimonio abitativo dell'entroterra;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e ai Fondovalle

9. evitare la frammentazione del mosaico agricolo a opera di infrastrutture di carattere lineare o di altri interventi di urbanizzazione che ne possono compromettere la continuità;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

18_Maremma_Grossetana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle e della Costa

9. al fine di riqualificare la fascia costiera e tutelarne gli importanti valori ambientali e paesistici, attivare programmi volti a: promuovere interventi di riqualificazione degli insediamenti turistici esistenti, anche migliorandone la qualità ecologica e paesaggistica; riqualificare il sistema infrastrutturale litoraneo attraverso modalità di spostamento multimodali integrate e sostenibili; razionalizzare i carichi turistici, anche migliorando le strutture di accesso agli arenili (percorsi attrezzati), riducendo il sentieramento diffuso e migliorando i livelli di sostenibilità del turismo costiero; salvaguardare le relittuali aree costiere e di collina non trasformate (in particolare lungo i versanti retrostanti Castiglione della Pescaia e Punta Ala), evitando nuovi ampliamenti dell'urbanizzato e riqualificando le aree degradate e gli ecosistemi dunali alterati e/o frammentati (indicati come corridoio ecologico costiero da riqualificare nella carta della rete ecologica); garantire la compatibilità delle attività di pulizia degli arenili con la conservazione degli habitat di battigia e di anteduna, anche armonizzando con il paesaggio circostante gli eventuali interventi intensivi e continui; ridurre i fenomeni di erosione costiera anche al fine di contrastare gli effetti negativi sulle aree umide con particolare riferimento al Padule della Trappola; garantire il controllo delle specie aliene invasive (sia per gli ambienti costieri che per le aree umide), ad esempio favorendo l'impiego di specie autoctone anche negli arredi verdi pubblici in aree costiere.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

18_Maremma_Grossetana

Nelle aree riferibili a sistemi o elementi distribuiti in tutto il territorio dell'ambito

18. al fine di riequilibrare il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa e rivitalizzare i centri più interni, promuovere azioni e programmi volti al recupero e alla valorizzazione delle relazioni costa-entroterra: recuperando e valorizzando il ruolo connettivo dell'Ombrone come corridoio ecologico multifunzionale; valorizzando i tracciati di interesse storico e/o paesaggistico che collegano il sistema insediativo costiero a quello delle aree più interne, anche attraverso possibilità di spostamento multimodali integrate e sostenibili; promuovendo la destagionalizzazione e differenziazione della ricettività turistica; integrando il turismo balneare con gli altri segmenti (storico-culturale, naturalistico, rurale, museale) e con i circuiti locali delle produzioni agricole e artigianali di qualità; integrando la ricettività turistica costiera con forme di ospitalità diffusa; recuperando e valorizzando, anche a tal fine, il patrimonio abitativo dell'entroterra.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

Schede sistemi costieri

5-Sistema Piombino

Direttive

I Mantenere la permeabilità visiva tra il Golfo di Baratti e le aree agricole retrostanti, evitando nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato, con particolare attenzione alla pressione turistica sul Golfo, e conservare il patrimonio costiero di valore storico, identitario, nonché le relazioni figurative tra insediamenti costieri, emergenze architettoniche, naturalistiche e il mare.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

5-Sistema Piombino

Direttive

s Conservare e valorizzare la strada panoramica litoranea S.P. Principessa al fine di preservare l'integrità percettiva degli ampi scenari che da essa si aprono. Tutelare altresì la strada di collegamento tra Piombino e Baratti (ex Cavalleggeri), mantenendola quale strada sterrata panoramica.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
PTC Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- mobilità/viabilità
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

6-Sistema Follonica

Direttive

r Conservare e valorizzare la strada panoramica litoranea S.S. delle Colacchie, anche preservando l'integrità percettiva dei filari alberati che la costeggiano.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

7-Sistema Puntala

Direttive

c Riconoscere le aree a terra e a mare, caratterizzate dalla presenza di testimonianze storico-culturali, di valori paesaggistici e di valori eco-sistemici, nelle quali escludere impianti e interventi di trasformazione edilizia ed infrastrutturale.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

7-Sistema Puntala

Direttive

t Conservare e valorizzare la strada S.P. di Punta Ala (n.61) di valore paesaggistico, che attraversa il litorale pinetato, al fine di preservare la qualità percettiva data dalla successione di pini e dalla folta vegetazione che la circonda. Mantenere altresì l'attuale assetto della strada strerrata panoramica di collegamento tra Scarlino e Pian d'Alma, evitando interventi di asfaltatura o di illuminazione.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

10-Sistema Argentario

Direttive

c Riconoscere le aree a terra e a mare, caratterizzate dalla presenza di testimonianze storico-culturali, di valori paesaggistici e di valori eco-sistemici, nelle quali escludere impianti e interventi di trasformazione edilizia e infrastrutturale.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
BIODIVERSITA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica

10-Sistema Argentario

Direttive

o Conservare e valorizzare la viabilità panoramica litoranea costituita dalla via Aurelia, SP Giannella, strada di collegamento delle fortificazioni costiere, strada panoramica dell'Argentario, al fine di preservare l'integrità percettiva degli ampi scenari che da esse si aprono.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- mobilità/viabilità
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

Abachi delle Invarianti

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.1. Tessuto ad isolati chiusi o semichiusi

obiettivi specifici

Mantenere e creare dei i varchi nella cortine edilizia per favorire l'utilizzo pubblico e semipubblico delle corti interne creando una rete continua di spazi fruibili (percorsi ciclo-pedonali, piazze, giardini, orti urbani, ecc.)

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.1. Tessuto ad isolati chiusi o semichiusi

obiettivi specifici

Progettare la “rete degli spazi pubblici”, in connessione ai servizi a scala di quartiere localizzati ai piani terra degli edifici, prevedendo la trasformazione delle aree aperte presenti (marciapiedi, slarghi, parcheggi, ecc) in occasioni per incrementare la dotazione e la qualità della rete dello spazio pubblico e del tessuto connettivo ciclo-pedonale.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.7. Tessuto sfrangiato di margine

obiettivi specifici

Riprogettare e valorizzare le aree intercluse o libere come spazi pubblici integrati, flessibili e multiuso, destinandoli ad attività agricolo/ricreative, orti urbani, parchi, giardini, ecc. connettendoli con percorsi di mobilità dolce alla "cintura verde" periurbana

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.8. Tessuto lineare

obiettivi specifici

Riquilibrare le relazioni funzionali, visive e paesaggistiche tra città e campagna, prevedendo, anche per le edificazioni stradali esistenti, il mantenimento o l'apertura di varchi sul territorio aperto e ricostruendo una polarizzazione lineare policentrica

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.10. Campagna abitata

obiettivi specifici

Dare continuità e fruibilità ai tracciati storici extraurbani

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.11. Campagna urbanizzata

obiettivi specifici

Provvedere alla conservazione, recupero e restauro dell'edilizia rurale monumentale e diffusa e recuperare la continuità, anche visiva e percettiva, dei tracciati storici extra-urbani

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.1. Tessuto a proliferazione produttiva lineare

obiettivi specifici

Riqualificare le strade-mercato e gli insediamenti produttivi lineari ricostruendo le relazioni urbanistiche, ambientali e paesaggistiche tra il tessuto produttivo e il territorio aperto e tra il tessuto produttivo e la città

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.1. Tessuto a proliferazione produttiva lineare

obiettivi specifici

Provvedere alla messa in sicurezza della viabilità

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.3 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

FLORA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.3 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

FLORA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.4 Tessuto a piattaforme residenziali e turistico-ricettive

obiettivi specifici

Incrementare la superficie a verde disimpermeabilizzando il suolo soprattutto in corrispondenza delle aree parcheggio e degli altri spazi aperti Per le future strutture turistico-ricettive:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

FLORA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.4 Tessuto a piattaforme residenziali e turistico-ricettive

obiettivi specifici

Favorire modelli di recupero di centri nuclei e piccole città storiche attraverso forme di "albergo diffuso", accompagnando tale progetto con infrastrutture a rete che consentano la fruizione dei luoghi di interesse turistico.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni